

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 33

Adunanza 26 agosto 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BORGIALLO - VARIANTE PARZIALE N. 7 AL P.R.G.C.M. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 1021-216832/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, MARIA PIA BRUNATO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ELENA FERRO e con la partecipazione del Vicesegretario Generale Supplente GIOVANNI MONTEROSSO.

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPINA DE SANTIS, VALTER GIULIANO e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Borgiallo risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C.M., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 98-20653 del 09/11/1982, successivamente modificato con Variante approvata con deliberazione G.R. 11-26302 del 21/12/1998;
- ha approvato due Varianti parziali al P.R.G.C.M., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, con deliberazione C.C. n. 15 del 13/10/2000 e con deliberazione C.C. n. 15 del 17/04/2001;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 34 del 18/09/2002, la Variante Parziale n. 5 al P.R.G.C.M., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 9 del 27/06/2003, il progetto preliminare della Variante Parziale n. 7 al P.R.G.C.M. (ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77), che ha trasmesso alla Provincia, in data 17/07/2003 per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

richiamati i dati socio-economici e territoriali del Comune di Borgiallo:

- popolazione: 537 abitanti (al 1971); 464 ab. (al 1981); 464 ab (al 1991); 496 ab. (al 2001), dato che evidenzia una lieve recupero nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale: 700 ettari di montagna, dei quali 38 presentano pendenze inferiori al 5°, 376 hanno pendenze tra i 5° e i 20° e 286 con pendenze superiori ai 20°. È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 312 ettari, che costituiscono il **45%** dell'intero territorio comunale;
- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito "*Area Castellamonte*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla Strada Provinciale n. 45;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Toa, Rio Quaire, Torrente Piova;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegata al P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C.M. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 9/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, al fine di rilocalizzare pari quantità di aree residenziali di completamento ed agricole;

rilevato che il Comune di Borgiallo, con la deliberazione testè citata propone, nello specifico:

- la trasformazione di due aree residenziali di completamento *R4*, ubicate in Via Pianezze e Via Colleretto, in agricole *An*;
- la trasformazione di un'area agricola *An*, ubicata in prossimità della borgata Case Malano, in residenziale di completamento *R4*; la superficie complessiva interessata dalla modifica è di 2.830 mq;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 31/08/2003;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 22/08/2003;

dato atto che, con separato provvedimento, vengono proposte le seguenti osservazioni, con le quali:

- si rileva che la Variante in esame, composta da elaborati in fotocopia, non sottoscritti da professionista abilitato, non risponde ai requisiti formali che debbono avere gli atti urbanistici, come riportato dalle Circolari del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18/07/1989 e n. 12/PET del 05/08/1998. Si ricorda che la "variante parziale" è ad ogni effetto, sia formale sia sostanziale, una variante nel senso pieno del termine, poichè modifica la pianificazione comunale; deve perciò contenere, pur tenendo conto della minore incidenza territoriale rispetto ad una "variante strutturale" ed al suo diverso e più semplice iter procedurale, requisiti formali e di chiarezza che consentano di comprendere in modo pieno ed inequivoco il contenuto e le finalità della variante stessa;
- si rileva che la Variante non è conforme ai disposti della L.R. n. 52/2000 ad oggetto (in applicazione della Legge 447/1995) e della successiva deliberazione G.R. 6 agosto 2001, n. 85-3802. Si ricorda che ogni Variante al Piano regolatore deve essere formata tenendo conto della classificazione acustica del territorio e contenere indicazioni in merito all'interno della *Relazione Illustrativa*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. **di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 7 al P.R.G.C.M. del Comune di Borgiallo, adottato con deliberazione C.C. n. 9 del 27/06/2003, non presenta incompatibilità con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003** ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali approvati;
2. **di dare atto** che con separato provvedimento vengono formulate le osservazioni riassunte in premessa;
3. **di trasmettere** al Comune di Borgiallo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale Supplente
f.to G. Monterosso

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso